



Parrocchia San Lorenzo martire  
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

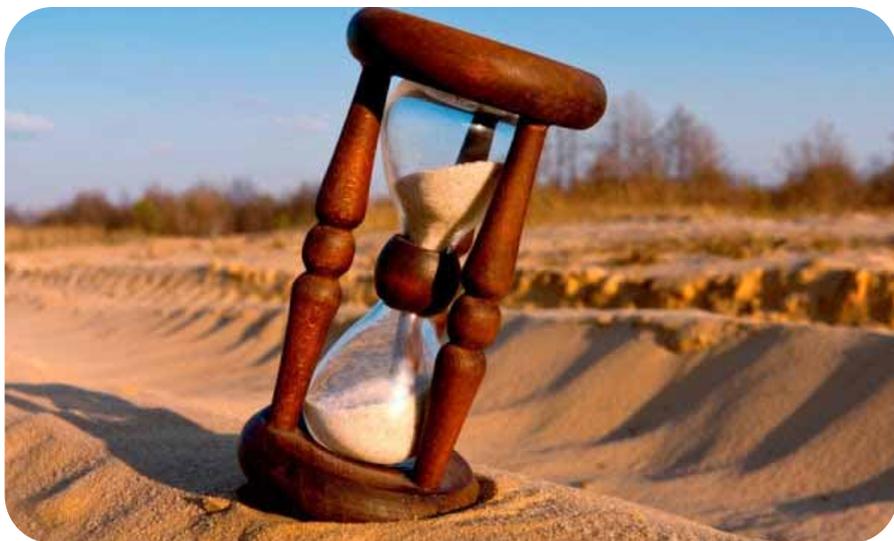
piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

# XXXIII domenica del tempo Ordinario



17 novembre 2019

Come si può rispondere alla paura? Qual è la giusta risposta da dare in tempi di violenze, sopraffazioni, minacce, timori di ogni genere? Se sprofonda il terreno sotto i nostri piedi che cosa facciamo? O meglio ... che cosa sarebbe più opportuno fare?

«Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita». Perseverare nel credere. Perseverare nel mettere Dio al centro. Perseverare nel credere che la morte non sarà l'ultima parola. Perseverare nell'attendere il giorno in cui sorgerà il sole di giustizia con benefici raggi.

Pur negli eventi imprevisi ed improvvisi della storia, Gesù torna a ripeterci che rimane certo l'amore di Dio per noi. E su questo amore siamo chiamati a fondare la nostra esistenza presente e a sperare nella vita eterna del suo Regno.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, gli sconvolgimenti della storia e della società ci fanno dubitare di te e ci allontanano dalla speranza; per questo ti diciamo: Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

L. Cristo Signore, ci lasciamo attirare dalla vita comoda, senza responsabilità e senza impegno; per questo ti diciamo: Cristo, pietà.

T. Cristo, pietà.

L. Signore Gesù, perdonaci se viviamo nell'ansia perché non riusciamo a leggere gli eventi della storia all'interno del tuo progetto di salvezza; per questo ti diciamo: Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra  
agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio,  
Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

## COLLETTA

**O** Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni tutta l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, fa' che, attraverso le vicende, liete e tristi, di questo mondo, teniamo fissa la speranza del tuo regno, certi che nella nostra pazienza possederemo la vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

**Dal secondo libro dei Maccabèi**

3,19-20a

**E**cco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

## SALMO

dal salmo 97

Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;  
con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore.

**Risuoni il mare e quanto racchiude,  
il mondo e i suoi abitanti.  
I fiumi battano le mani,  
esultino insieme le montagne  
davanti al Signore che viene a giudicare la terra.**

Giudicherà il mondo con giustizia  
e i popoli con rettitudine.

## SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo  
ai Tessalonicési**

3,7-12

**F**ratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.

Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi

come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi.

Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

*Parola di Dio*

Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Risollevatevi e alzate il capo,  
perché la vostra liberazione è vicina.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Luca

20,27-38

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù

disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere? ».

Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome.

Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete

odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

*Parola del Signore*

Lode, a te o Cristo

## PROFESSIONE DI FEDE

*(Simbolo degli Apostoli)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Dio, nostro Padre, è vicino a quanti lo cercano con cuore sincero. Animati da questa fiducia, preghiamo insieme e diciamo: Esaudisci il tuo popolo, Signore.

T. Esaudisci il tuo popolo, Signore.

L. Signore, guida e proteggi Papa Francesco, i Vescovi e tutti i presbiteri della Chiesa, perchè coraggiosi nella persecuzione e coerenti nella testimonianza, sappiano portare al mondo la speranza che viene dal Vangelo. Preghiamo.

T. Esaudisci il tuo popolo, Signore.

L. Nel caos della storia, tu Signore, sei custode di ogni frammento della nostra vita. Fà che il tempo che ci doni di vivere sia speso nella piena consapevolezza del tuo Amore. Preghiamo.

T. Esaudisci il tuo popolo, Signore.

L. "Con la perseveranza salverete la vostra vita". Così Signore c'insegni a non cedere ai dubbi e allo scoraggiamento. Rendici saldi nella fede, operosi nella carità ed umili nella testimonianza. Preghiamo.

T. Esaudisci il tuo popolo, Signore.

L. Troppi falsi profeti seminano inganno e falsità, portando inquietudine al cuore della gente. Aiutaci, Si-

gnore, ad ascoltare solo la tua voce, per riconoscerti unico Pastore della nostra vita. Preghiamo.

T. Esaudisci il tuo popolo, Signore.

L. Padre misericordioso, i poveri hanno bisogno delle nostre mani per essere risollepati, dei nostri cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della nostra presenza per superare la solitudine. Il tuo Spirito ci renda una chiesa capace di gesti coraggiosi e discreti, una chiesa capace di amare. Preghiamo.

T. Esaudisci il tuo popolo, Signore.

L. O Padre, rendici appassionati della giustizia e prossimi alla vita resa ultima. Non permettere che la durezza del nostro cuore ci renda incapaci di ascoltare il grido dei poveri, di farci carico del loro bisogno di salvezza e muovi le nostre mani nel segno del servizio. Preghiamo.

T. Esaudisci il tuo popolo, Signore.

S. O Dio, che puoi molto più di quanto osiamo sperare, guarda il volto del tuo Figlio che prega per noi ed accogli nella tua misericordia le nostre suppliche. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

**A**ttorno a noi, Signore,  
violenza, paure di ogni genere,  
odio sempre più gratuito e insensato.  
Aiutaci a credere  
che nuovi raggi di sole  
illumineranno il giorno.  
Insegnaci a credere  
che solo restando fedeli al tuo amore  
vedremo sorgere una nuova umanità.  
Sostienici nel credere  
che solo lasciandoci guidare dalla tua Parola  
troveremo vie nuove  
per costruire vita nuova.  
Donaci la forza, Signore,  
per non cedere alla paura  
e restare, perseveranti, in te.  
Amen.

# Neppure un capello si perderà nel nulla

*di Padre Ermes Ronchi*

**D**ov'è la buona notizia su Dio e sull'uomo in questo Vangelo di catastrofi, in questo balenare di spade e di pianeti che cadono? Se ascoltiamo con attenzione, ci accorgiamo però di un ritmo profondo: ad ogni immagine della fine si sovrappone il germoglio della speranza.

Lc 21,9: quando sentirete parlare di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, non è la fine; ai vv.16-17: sarete imprigionati, traditi, uccideranno alcuni, sarete odiati, ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto; e ancora ai vv.25-28: vi saranno segni nel sole, nella luna, nelle stelle, e sulla terra angoscia e paura: ma voi risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

Ad ogni descrizione di dolore, segue un punto di rottura, dove tutto cambia, un tornante che apre l'orizzonte, la breccia della speranza: non vi spaventate, non è la fine; neanche un capello...; risollevatevi ... Al di là di profeti ingannatori, al di là di guerre e tradimenti, anche quando l'odio dovesse dilagare dovunque, ecco quella espressione struggente: Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto; raddoppiata da Matteo 10,30: i capelli del vostro capo sono tutti contati, non abbiate paura. Verranno giorni nei quali, di

quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra. Non c'è nessuna cosa che sia eterna. Ma l'uomo sì, è eterno. Si spegneranno le stelle prima che tu ti spenga. Saranno distrutte le pietre, ma tu ancora sarai al sicuro nel palmo della mano di Dio.

Non resterà pietra su pietra delle nostre magnifiche costruzioni, ma l'uomo resterà, frammento su frammento, e nemmeno un capello andrà perduto; l'uomo resterà, nella sua interezza, dettaglio su dettaglio. Perché Dio come un innamorato ha cura di ogni dettaglio del suo amato. Ciò che deve restare scolpito nel cuore è l'ultima riga del Vangelo: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, occhi liberi e luminosi: così vede noi discepoli il Vangelo. Sollevate il capo, guardate oltre: la realtà non è solo questo che si vede, viene un Liberatore, esperto di vita.

Il Signore che è «delle cose l'attesa e il gemito, che viene e vive nel cuore dell'uomo» (Turolto), sta alla porta, è qui, con le mani impigliate nel folto della vita, porta luce nel cuore dell'universo, porta il dono del coraggio, che è la virtù degli inizi e del primo passo; porta il dono della pazienza, che è la virtù di vivere l'incompiuto in noi e nel mondo. Cadono molti punti di riferimento, nel mondo, ma si annunciano anche sentori di primavera.

Questo mondo porta un altro mondo nel grembo. Ogni giorno c'è un mondo che muore, ma ogni giorno c'è anche un mondo che nasce.

## Preghiamo ...

Ci impegnamo senza giudicare chi non s'impegna,  
senza accusare chi non s'impegna,  
senza condannare chi non s'impegna,  
senza disimpegnarci perchè altri non s'impegna.

Ci impegnamo perchè  
non potremmo non impegnarci.  
C'è qualcuno o qualche cosa in noi,  
un istinto, una ragione, una vocazione, una grazia,  
più forte di noi stessi.

Ci impegnamo per trovare un senso alla vita,  
a questa vita, alla nostra vita,  
una ragione che non sia una delle tante ragioni  
che ben conosciamo e che non ci prendono il cuore.  
Ci impegnamo a portare un destino eterno nel tempo,  
a sentirci responsabili di tutto e di tutti, ad avviarci,  
sia pure attraverso un lungo errare, verso l'amore.

Ci impegnamo non per riordinare il mondo,  
non per rifarlo su misura, ma per amarlo;  
per amare anche quello che non possiamo accettare,  
anche quello che non è amabile, anche quello che  
pare rifiutarsi all'amore,  
poichè dietro ogni volto e sotto ogni cuore  
c'è insieme a una grande sete d'amore,  
il volto e il cuore dell'amore.

Ci impegnamo perchè noi crediamo all'amore,  
la sola certezza che non teme confronti,  
la sola che basta per impegnarci perpetuamente.

*don Primo Mazzolari*

## ”PILLOLE” DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

“La speranza dei poveri non sarà mai delusa”

«La speranza dei poveri non sarà mai delusa» (Sal 9,19). Le parole del Salmo manifestano una incredibile attualità. Esprimono una verità profonda che la fede riesce a imprimere soprattutto nel cuore dei più poveri: restituire la speranza perduta dinanzi alle ingiustizie, sofferenze e precarietà della vita.

Incontriamo ogni giorno famiglie costrette a lasciare la loro terra per cercare forme di sussistenza altrove; orfani che hanno perso i genitori o che sono stati violentemente separati da loro per un brutale sfruttamento; giovani alla ricerca di una realizzazione professionale ai quali viene impedito l'accesso al lavoro per politiche economiche miopi; vittime di tante forme di violenza, dalla prostituzione alla droga, e umiliate nel loro intimo. Come dimenticare, inoltre, i milioni di immigrati vittime di tanti interessi nascosti, spesso strumentalizzati per uso politico, a cui sono negate la solidarietà e l'uguaglianza? E tante persone senz'atetto ed emarginate che si aggirano per le strade delle nostre città?

Quante volte vediamo i poveri nelle discariche a raccogliere il frutto dello scarto e del superfluo, per trovare qualcosa di cui nutrirsi o vestirsi! Diventati loro stessi parte di una discarica umana sono trattati da rifiuti, senza che alcun senso di colpa investa quanti sono complici di questo scandalo. Giudicati spesso parassiti della società, ai poveri non si perdona neppure la loro

povertà. Il giudizio è sempre all'erta. Non possono permettersi di essere timidi o scoraggiati, sono percepiti come minacciosi o incapaci, solo perchè poveri.

Dramma nel dramma, non è consentito loro di vedere la fine del tunnel della miseria. Si è giunti perfino a teorizzare e realizzare un'architettura ostile in modo da sbarazzarsi della loro presenza anche nelle strade, ultimi luoghi di accoglienza. Vagano da una parte all'altra della città, sperando di ottenere un lavoro, una casa, un affetto ...

(Il povero) è colui che "confida nel Signore" (cfr v. 11), perchè ha la certezza di non essere mai abbandonato.

E`un ritornello permanente delle Sacre Scritture la descrizione dell'agire di Dio in favore dei poveri. Egli è colui che "ascolta", "interviene", "protegge", "difende", "riscatta", "salva" ... Insomma, un povero non potrà mai trovare Dio indifferente o silenzioso dinanzi alla sua preghiera. Dio è colui che rende giustizia e non dimentica (cfr Sal 40,18; 70,6); anzi, è per lui un rifugio e non manca di venire in suo aiuto (cfr Sal 10,14).

Come scriveva Don Primo Mazzolari: «Il povero è una protesta continua contro le nostre ingiustizie; il povero è una polveriera. Se le dai fuoco, il mondo salta».

(...) dinanzi a questa innumerevole schiera di indigenti, Gesù non ha avuto timore di identificarsi con ciascuno di essi: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40). Sfuggire da questa identificazione equivale a mistificare il Vangelo e annacquare la rivelazione. Il Dio che Gesù ha voluto rivelare è questo: un Padre generoso, misericordioso, inesauribile nella sua bontà e grazia,



che dona speranza soprattutto a quanti sono delusi e privi di futuro.

Lui ha inaugurato (il Regno ndr.), ma ha affidato a noi, suoi discepoli, il compito di portarlo avanti, con la responsabilità di dare speranza ai poveri. E' necessario, soprattutto in un periodo come il nostro, rianimare la speranza e restituire fiducia.

E' un programma che la comunità cristiana non può sottovalutare. Ne va della credibilità del nostro annuncio e della testimonianza dei cristiani.

Nella vicinanza ai poveri, la Chiesa scopre di essere un popolo che, sparso tra tante nazioni, ha la vocazione di non far sentire nessuno straniero o escluso, perchè tutti coinvolge in un comune cammino di salvezza. La condizione dei poveri obbliga a non prendere alcuna distanza dal Corpo del Signore che soffre in loro. Siamo chiamati, piuttosto, a toccare la sua carne per comprometterci in prima persona in un servizio che è autentica evangelizzazione. La promozione anche sociale dei poveri non è un impegno esterno all'annuncio del Vangelo, al contrario, manifesta il realismo della fede cristiana e la sua validità storica. L'amore che dà vita alla fede in Gesù non permette ai suoi discepoli di rinchiudersi in un individualismo asfissiante, nascosto in segmenti di intimità spirituale, senza alcun influsso sulla vita sociale (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 183).

«L'opzione per gli ultimi, per quelli che la società scarta e getta via» (ibid., 195) è una scelta prioritaria che i discepoli di Cristo sono chiamati a perseguire per non tradire la credibilità della Chiesa e donare speranza fattiva a tanti indifesi. La carità cristiana trova in essi la sua verifica, perchè chi compatisce le loro sofferenze con l'amore di Cristo riceve forza e conferisce vigore all'annuncio del Vangelo.

E' necessario un cambiamento di mentalità per riscoprire l'essenziale e dare corpo e incisività all'annuncio del regno di Dio.

Non dimenticate mai che «la peggiore discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza di attenzione spirituale» (ibid., 200).

I poveri hanno bisogno delle nostre mani per essere risollepati, dei nostri cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della nostra presenza per superare la solitudine. Hanno bisogno di amore, semplicemente.

I poveri ci salvano perchè ci permettono di incontrare il volto di Gesù Cristo.

La condizione che è posta ai discepoli del Signore Gesù, per essere coerenti evangelizzatori, è di seminare segni tangibili di speranza.

A tutte le comunità cristiane e a quanti sentono l'esigenza di portare speranza e conforto ai poveri, chiedo di impegnarsi perchè questa Giornata Mondiale possa rafforzare in tanti la volontà di collaborare fattivamente affinchè nessuno si senta privo della vicinanza e della solidarietà.

---

# Vita di Comunità

---

## GIORNATA MONDIALE DEI POVERI



In questa domenica celebriamo la terza giornata mondiale dei poveri, "La speranza dei poveri non sarà mai delusa" (Sal 9) un'intenzione voluta da Papa Francesco al termine del Giubileo della Misericordia perchè «in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più e meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i più bisognosi». Siamo chiesa in cammino verso il Regno. Se camminiamo insieme, al passo degli ultimi siamo davvero una chiesa che accoglie, ascolta, risponde e libera. In questo giorno siamo invitati a «tenere fisso lo sguardo su quanti tendono le loro mani gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà». Chiediamo al Signore che ci costruisca come comunità capaci di reagire alla cultura dello scarto facendo nostro l'orizzonte dell'incontro. La giornata mondiale dei poveri ci chiede di essere una chiesa aperta, estroversa, in uscita, ospedale da campo ... al servizio della vita di tutti a partire dagli ultimi.

## CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa.

Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **TONNO** e **CARNE IN SCATOLA**, **LATTE**, **OLIO DI OLIVA** E DI **SEMI**, **RISO**.

### **Convocazione Consiglio Pastorale Parrocchiale**

Per dare continuità al lavoro di confronto e progettazione pastorale, il Consiglio Pastorale Parrocchiale è convocato per **venerdì 22 novembre 2019**, alle ore 20.30, presso la canonica.

Tema del confronto la Lettera pastorale del nostro Vescovo Giuseppe che c'invita "a mettere al centro dell'attenzione gli adolescenti e i giovani; come ci ha ricordato papa Francesco, sono l'oggi della società e della chiesa, speranza di un futuro migliore ... e ad ascoltare e metterci in dialogo con gli adolescenti e i giovani della nostra comunità, cercando di offrire loro un po' del nostro tempo".



## PERCORSO parrocchiale per FIDANZATI

Stiamo mettendo a punto il percorso per fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio.

Il primo incontro sarà **venerdì 10 gennaio 2020** alle ore 20.30.

Gli altri incontri:

venerdì 17 gennaio ore 20.30; domenica 19 gennaio ore 10.00; venerdì 24 gennaio; venerdì 31 gennaio ore 20.30; venerdì 7 febbraio ore 20.30; venerdì 21 febbraio ore 20.30; venerdì 28 febbraio ore 20.30; domenica 8 marzo ore 16.00.

*Per informazioni e iscrizioni:*

- Parrocchia (don Flavio) 0434 361001;
- Ornella (3492881595) e Roberto (3492981596);
- Paola (3280221728) e Gianni;
- Nadia (3337939166) e Fulvio (3355348710).
- [www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)



## E' TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

def. Eleonora Folegot ved. Guiotto  
di anni 88

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



# Il Rinascimento dei quartieri nei quartieri

*La città di Pordenone  
nel Cinquecento*

*Giovedì 21 novembre ore 20.30*

**RORAIGRANDE**

*chiesa di San Lorenzo*

Relatrici  
dott.ssa Maria Marzullo  
dott.ssa Mara Prizzon

INFO E PRENOTAZIONI  
info@eupolis.info - 349 6713580

Ingresso Libero

Manifestazione organizzata da  
**eupolis** studio associato  
osservare • sperimentare • conoscere

con il patrocinio di  
 Comune di Pordenone

con il sostegno di  
**FINECO** **Radetti**  
BANK ASSERIBAZIONI • CONSULENZA

partners  
  



## 1<sup>A</sup> ASSEMBLEA degli OPERATORI dell'Unità Pastorale Pordenone Nord



# SABATO 23 NOVEMBRE 2019

presso l'oratorio della Parrocchia Sacro Cuore - Piazzale S. Cuore 5 - Pordenone

Un pomeriggio da trascorrere insieme per ascoltarci, conoscerci  
e arricchirci condividendo esperienze, speranze e slanci  
per il futuro delle nostre parrocchie sostenute dall'UP.

### DESTINATARI

- Gli operatori pastorali degli ambiti:
- catechesi dei bambini e dei ragazzi
  - pastorale adolescenti e giovani (dai 14 ai 30 anni)
  - pastorale familiare e catechesi degli adulti (corsi fidanzati, gruppi sposi, preparazione battesimi, ABC Fede, scuole dell'infanzia, gruppi adulti)
  - missioni e carità
  - liturgia (lettori, ministranti, cori, cura della chiesa, ministri della comunione, sacristi)
  - pastorale della festa, oratori, cultura, sport e tempo libero

### ORARI

14:45	ACCOGLIENZA
15:00	INIZIO
15:30 - 16:20	LAVORI DI GRUPPO
16:20 - 16:40	PAUSA
16:40 - 17:30	LAVORI DI GRUPPO
18:00	SANTA MESSA

### NOTE UTILI

Per motivi organizzativi chiediamo di far pervenire al vicepresidente della propria parrocchia **l'adesione all'incontro entro il 13/11/19** specificando l'ambito di appartenenza.

## *PERCORSI FORMATIVI IN PARROCCHIA PER GLI ADOLESCENTI*

Stiamo riavvando, grazie alla disponibilità degli animatori, con la presenza di don Flavio e don Luca, gli incontri di gruppo e di formazione per gli adolescenti delle superiori. Sede degli incontri: il Centro Parrocchiale della canonica.

In particolare:

**1 SUPERIORE** - primo incontro DOMENICA 17 novembre alle ore 16.00

**2 SUPERIORE** - venerdì dalle ore 20.45 alle 22.00

**3 SUPERIORE** - giovedì dalle ore 20.45 alle 22.00

**4 SUPERIORE** - (*percorso Cresima*) giorno e ora da definire.

## *INCONTRO INTERRELIGIOSO*

Il **19 novembre alle 20.30** presso l'oratorio della parrocchia Sacro Cuore in Pordenone si parlerà di:

“Chiesa – il mistero e la gerarchia  
La Comunità Islamica – caratteristiche”

Relatori: *Mohamed Hosny, Imam*  
*Ennio Rosolen, Docente*

L'incontro è organizzato dal Gruppo Giovanile Diocesano per il dialogo interreligioso

Parrocchia San Lorenzo martire - Roraigrande - Pordenone

# Incontriamoci a Roraigrande

**Mercatino di beneficenza**

il cui ricavato  
andrà a beneficio  
delle attività giovanili  
della parrocchia

edizione 2019



piazzale San Lorenzo

**domenica 24 novembre**

dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Per info e consegna adesioni rivolgermi in canonica entro venerdì 22 novembre  
tel. 0434 361001 - email: parrocchia.roraigrande@gmail.com

In caso di maltempo l'iniziativa troverà spazio all'interno delle opere parrocchiali

**SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 17 AL 24 NOVEMBRE 2019**

**Domenica 17 novembre - XXXIII domenica del tempo Ordinario**

ore 09.00 per la Comunità  
ore 11.00 def. Maria, Giacomo  
ore 18.00 def. Renata  
def. Aurora

**Lunedì 18 novembre**

ore 18.00 def. Angela Vendrame

**Martedì 19 novembre**

ore 18.00 def. Paolo  
def. Vlado

**Mercoledì 20 novembre**

ore 18.00 def. Camillo e Amedeo

**Giovedì 21 novembre**

ore 18.00 def. Franco Sedran  
secondo intenzione

**Venerdì 22 novembre**

ore 18.00 def. Silvia Mazzon  
def. Giacomo Pessotto e Santa Bonaldo

**Sabato 23 novembre**

ore 18.00 def. fam. Fantuzzi e Santini

**Domenica 24 novembre - Cristo Re dell'Universo**

ore 09.00 def. Anelia e Pietro  
Anime dimenticate del purgatorio  
ore 11.00 def. don Giuseppe Ragagnin  
def. Giuseppe e Regina  
ore 18.00 per la Comunità



Incontro con Don **LUIGI VERDI**

# L'AMORE

*fattelo bastare*



**mercoledì 27 Novembre 2019 ore 21**

**PORDENONE**

**Parrocchia San Lorenzo - Rorai Grande**